

VERBALE DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2026

Il giorno giovedì 9 luglio 2026, alle ore 11:00, in Aula Fabrizio Bisconti, e da remoto su piattaforma Teams, si riunisce il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, con i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale 9 giugno 2026;
3. Offerta formativa 2026/2027;
4. Assegni e Dottorato di Ricerca;
5. Pratiche Docenti;
6. Pratiche Studenti;
7. Preventivi, contratti, convenzioni;
8. Ricognizioni e Incarichi;
9. Varie ed eventuali.

Constatato il numero legale il Direttore del Dipartimento dichiara aperta la seduta.

Presiede il Direttore del Dipartimento, prof. Alberto D'Anna; funge da segretario verbalizzante il Segretario Amministrativo, dott.ssa Roberta Rinaldi.

OMISSIS

3. Offerta formativa 2026/2027;

3.1 Incarichi di insegnamento (Bando n. 1 del 19 maggio 2026);

Il Presidente ricorda che, nel Consiglio di Dipartimento del 16 aprile 2026, sono stati approvati gli incarichi di insegnamento successivamente banditi il 19 maggio, con scadenza per la presentazione delle domande fissata al 3 giugno 2026.

Per gli insegnamenti con più candidature o di nuova istituzione, il Presidente aveva nominato le Commissioni di valutazione, incaricate di esaminare le candidature pervenute e formulare le relative proposte di conferimento degli incarichi. Le commissioni si sono riunite e Presenta quindi il quadro riepilogativo delle proposte di assegnazione. (All. 1).

Si apre la discussione.

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione le proposte di conferimento degli incarichi di insegnamento (all. 1).

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

3.2 Avvio nuova edizione percorso di formazione per il conseguimento di ulteriori abilitazioni PeF30, di cui all'art. 13 del D.P.C.M. 4 agosto 2023;

Il Presidente comunica che con la nota M.U.R. n.7967 del 10 giugno 2026, e la conseguente nota del TLC del 17 giugno 2026, sono state fornite indicazioni procedurali ai Dipartimenti interessati all'attivazione dell'offerta formativa per l'A.A. 2026/2027 dei percorsi di formazione di cui al D.P.C.M. 4 agosto 2023.

Il termine ultimo per la trasmissione al TLC della proposta di attivazione delle classi di concorso era il 3 luglio 2026.

In accordo con le strutture didattiche interessate è stato inviato agli uffici competenti di Ateneo un provvedimento d'urgenza con i percorsi formativi da attivare (all. 2).

La proposta riguarda l'attivazione delle seguenti classi di concorso:

- A011 Discipline letterarie e latino
- A012 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di I e II grado
- A013 Discipline letterarie, latino e greco
- A021 Geografia
- A023 Lingua italiana per discenti di lingua straniera (alloglotti)
- A054 Storia dell'arte

I documenti sono stati pubblicati sulla relativa cartella OneDrive a disposizione dei componenti del Consiglio.

Il Presidente apre la discussione.

Al termine della discussione, preso atto delle considerazioni emerse, il Presidente pone in votazione la proposta di ratificare i documenti precedentemente presentati.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

3.3 Protocollo Applicativo Mobilità Studentesca (PEMS) con l'Università CIEE Council on International Educational Exchange;

Il Presidente presenta la proposta di stipula del Protocollo Esecutivo in epigrafe (All. 3), predisposto in conformità ai modelli adottati dall'Ateneo. Il testo del Protocollo è stato preventivamente pubblicato nella cartella OneDrive a disposizione dei componenti del Consiglio.

Il Presidente comunica che la Referente Accademica del Protocollo sarà la Prof.ssa Elisa De Roberto, mentre la Referente Amministrativa sarà la Segretaria Didattica, Dott.ssa Laura Marrocu.

Si apre la discussione.

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione l'approvazione del Protocollo Esecutivo precedentemente illustrato (All. 3 e 4).

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

1. Assegni e Dottorato di Ricerca;

4.1. Il Presidente sottopone a ratifica all'approvazione del Consiglio il decreto di nomina d'urgenza della Commissione istruttoria, Prot. n. 001414 del 19/06/2026, composta dai proff. Gennaro Gervasio, Maria Chiara Giorda e Valeria Ribeiro Corossacz, per la valutazione dell'attività svolta dal dott. Andrea Priori, vincitore dell'assegno biennale nell'ambito del progetto "IRMA-Ir-Religious MAsculinities: Unpacking the gendered dialectic between Islam and secularism", parte dell'omonimo progetto Marie SkłodowskaCurie Actions - Postdoctoral Fellowships Global - 2023 (HORIZON-MSCA-2023-PF-01-01 – Project 101153415 CUP F87G24000200006). Il Consiglio approva all'unanimità.

Successivamente il Presidente sottopone ai Consiglieri la relazione della Commissione sull'attività svolta dal dott. Andrea Priori nel biennio 1° settembre 2024-31 agosto 2026 e la proposta di rinnovo annuale dell'assegno dal 1° settembre 2026 al 31 agosto 2027.

Il costo del rinnovo dell'assegno graverà sul progetto Marie Curie "IRMA-Ir-Religious MAsculinities: Unpacking the gendered dialectic between Islam and secularism", parte dell'omonimo progetto Marie SkłodowskaCurie Actions - Postdoctoral Fellowships Global - 2023 (HORIZON-MSCA-2023-PF-01-01 – Project 101153415 CUP F87G24000200006).

I Consiglieri, vista la relazione della Commissione istruttoria, approva all'unanimità la richiesta di rinnovo annuale dell'assegno del dott. Andrea Priori, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 1 e 2 del Regolamento per gli assegni di ricerca.

4.2. Il Presidente sottopone all'approvazione dei Consiglieri la relazione della Commissione Istruttoria, nominata con Decreto Direttoriale prot. n. 0001334 del 10/06/2026, a seguito dell'approvazione del Consiglio di Dipartimento nella seduta del 09/06/2026, sulla verifica delle attività svolte dal dott. Adriano Russo, titolare dell'assegno di ricerca "Censimento, descrizione paleografica e codicologica di manoscritti per un volume di addenda ai Codices Latini Antiquiores" finanziato con i fondi PRIN 2022 (DD del 18 settembre 2024 n. 1401) – Progetto CLASSICS-Codices Latini Antiquiores' Supplements: Scripts In-depth through Computer Sciences – CUP F53C24001440006 (1° settembre 2025-31 agosto 2026).

La Commissione, vista l'attività svolta all'assegnista, ne propone il rinnovo semestrale dal 1° settembre 2026 al 28 febbraio 2027.

Il Costo del rinnovo graverà sul progetto Prin 2022 CLASSICS-Codices Latini Antiquiores' Supplements: Scripts In-depth through Computer Sciences – CUP F53C24001440006.

I Consiglieri approvano all'unanimità la relazione della Commissione istruttoria e la richiesta di rinnovo semestrale dell'assegno secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 1 e 2 del Regolamento per gli assegni di ricerca.

4.3. Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di autorizzazione presentata dalla dott.ssa Margherita Bottoni (XLI ciclo del dottorato di Ricerca in Storia, Territorio, Patrimonio culturale) a svolgere un incarico didattico consistente in una lezione di tre ore dal titolo «Il rilievo digitale per il patrimonio culturale tra ricerca, tutela e valorizzazione», nell'ambito del Master di II livello in Cyber Humanities for Heritage Security dell'Università Roma Tre. L'attività, previamente concordata con la supervisor e il co-supervisor, è coerente con il progetto di ricerca della dottoranda e contribuisce alla valorizzazione e disseminazione dei risultati della ricerca.

Il Consiglio, visto l'estratto del verbale del Collegio dei Docenti, seduta del 24 giugno 2026 approva all'unanimità la richiesta della dottoranda Margherita Bottoni, secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 3 del Regolamento per il Dottorato di Ricerca.

4.4. Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di autorizzazione presentata dalla dott.ssa Camilla Iacometti (XLI ciclo del dottorato di Ricerca in Storia, Territorio, Patrimonio culturale) allo svolgimento di due attività professionali consistenti nella redazione di complessive ventidue schede di catalogo scientifico per il

catalogo generale dei dipinti della Galleria Borghese (sette schede) e della Collezione Pallavicini (quindici schede), in corso di pubblicazione presso la casa editrice Officina Libraria, sotto la supervisione della prof.ssa Maria Cristina Terzaghi.

Il Consiglio, visto l'estratto del verbale del Collegio dei Docenti, seduta del 24 giugno 2026 approva all'unanimità la richiesta della dottoranda Camilla Iacometti, secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 3 del Regolamento per il Dottorato di Ricerca.

2. Pratiche Docenti:

5.1 Approvazione Relazioni triennali; Il Presidente sottopone all'attenzione dei Consiglieri presenti le relazioni triennali di prof. Paolo D'Achille, della prof.ssa Roberta Fabiani, del prof. Vito Lorè. Le relazioni vengono approvate all'unanimità.

5.2 Proposta di chiamata a Professore Associato della dott.ssa Livia Bevilacqua, Settore concorsuale 10/ARTE-01; Settore Scientifico Disciplinare. ARTE-01/A “Storia dell'arte medievale”

Ai fini dell'approvazione della proposta di chiamata, a scadenza naturale del contratto da RTDB, a Professoressa Associata della dott.ssa Livia Bevilacqua, Settore concorsuale 10/ARTE-01, Settore Scientifico Disciplinare. ARTE-01/A “Storia dell'arte medievale”, il Presidente sottopone all'attenzione dei Consiglieri presenti la relazione triennale della ricercatrice e il verbale, con giudizio positivo, della Commissione precedentemente nominata, e composta dalle prof.sse Giulia Bordi, Giovanna Capitelli, Maria Luigia Fobelli, relativamente al passaggio da RTDB a PA della dott.ssa Livia Bevilacqua.

La proposta viene approvata a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

5.3 Proposta di chiamata a Professore Associato della dott.ssa Marta Caredda, Settore concorsuale 12/GIUR-05; Settore Scientifico Disciplinare. GIUR-05/A “Diritto costituzionale e pubblico”

Ai fini dell'approvazione della proposta di chiamata, a scadenza naturale del contratto da RTDB, a Professoressa Associata della dott.ssa Marta Caredda, Settore concorsuale 12/GIUR-05, Settore Scientifico Disciplinare. GIUR-05/A “Diritto costituzionale e pubblico”, il Presidente sottopone all'attenzione dei Consiglieri presenti la relazione triennale della ricercatrice e il verbale, con giudizio positivo, della Commissione precedentemente nominata, e composta dai proff. Marta Cerioni, Maria Pia Iadicicco, Marco Ruotolo, relativamente al passaggio da RTDB a PA della dott.ssa Marta Caredda.

La proposta viene approvata a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

5.4 Proposta di chiamata a Professore Associato del dott. Dario Internullo, Settore concorsuale 11/HIST-01; Settore Scientifico Disciplinare. HIST-01/A “Storia medievale”

Ai fini dell'approvazione della proposta di chiamata, a scadenza naturale del contratto da RTDB, a Professore Associato del dott. Dario Internullo, Settore concorsuale 11/HIST-01, Settore Scientifico Disciplinare. HIST-01/A “Storia Medievale”, il Presidente sottopone all'attenzione dei Consiglieri presenti la relazione triennale del ricercatore e il verbale, con giudizio positivo, della Commissione precedentemente nominata, e composta dai proff. Alessandro Carocci, Massimo Valerio Vallerani, Vito Lorè, relativamente al passaggio da RTDB a PA del dott. Dario Internullo. La proposta viene approvata a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

5.5 Procedura P.O. G.S.D. 11/HIST-03 – S.S.D. HIST-03/A Storia contemporanea:

Proposta di nomina della Commissione giudicatrice;

Il Presidente rende noto ai Consiglieri presenti che, in ottemperanza all'indicazione del Magnifico Rettore, espressa nelle sedute del Consiglio di Amministrazione del 9 aprile 2026 e del Senato Accademico del 15 aprile 2026, (*...laddove fossero presenti più candidati interni allo stesso Dipartimento per il medesimo gruppo scientifico disciplinare, la terzietà dell'operato delle Commissioni di valutazione dovrà essere garantita anche attraverso la presenza o almeno la consultazione, per la proposta di nomina delle commissioni medesime, di tutti i professori ordinari del medesimo SSD o, in assenza, del Gruppo Concorsuale di riferimento appartenenti anche a dipartimenti differenti da quello per il quale è stata bandita la procedura concorsuale*) il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, accertatane la disponibilità, ha conferito al prof. Adriano Roccucci, Decano dei Professori Ordinari del S.S.D. presso l'Ateneo, di consultare tutti i Colleghi Ordinari del medesimo S.S.D. presenti nell'Ateneo e, a seguito di tale consultazione, di indicare i nominativi della Commissione da proporre ai fini dell'espletamento della procedura.

La consultazione ha fatto emergere la proposta dei seguenti commissari: prof. Augusto D'Angelo (Sapienza Università di Roma), prof. Paolo Mattera (membro interno), prof.ssa Daniela Preda (Università di Genova). Inoltre, come membro supplente: prof. Giovanni Cerchia (Università del Molise).

Il prof. Paolo Mattera, a causa di problemi di salute, con nota dell'8 luglio u.s. ha declinato la disponibilità ad essere inserito in qualità di membro interno nella Commissione della procedura e ha suggerito, in qualità di membro interno, il prof. Giancarlo Monina, afferente al Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre.

Recepito anche il parere positivo del Decano del S.S.D. prof. Roccucci, il Presidente sottopone quindi all'attenzione dei Consiglieri presenti la seguente proposta di nomina della Commissione giudicatrice della procedura per un PO G.S.D. 11/HIST-03 – S.S.D. HIST-03/A Storia contemporanea:

Prof. Augusto D'Angelo – Università degli Studi di Roma La Sapienza;

Prof. Giancarlo Monina – Università degli Studi di Roma Tre;

Prof.ssa Daniela Preda – Università degli Studi di Genova;

Prof. Giovanni Cerchia – Università degli Studi del Molise in qualità di componente supplente.

La proposta di nomina Commissione viene approvata a maggioranza degli aventi diritto ai voto, i soli Professori Ordinari in CdD, con 13 voti favorevoli, 2 contrari, 7 astenuti.

OMISSIS

3. Preventivi, contratti, convenzioni;

7.1 Il Presidente sottopone all'attenzione dei Consiglieri presenti il contratto con la casa editrice Ledizioni, per la **pubblicazione degli Atti del Convegno *La pubblicistica postunitaria. Temi, metodi e prospettive di ricerca per lo studio dell'Ottocento letterario***, a cura della prof.ssa Roberta Colombi. Il volume sarà inserito nella collana ADI "MiriADI". I Consiglieri presenti approvano all'unanimità.

7.2 Il Presidente sottopone all'attenzione dei Consiglieri presenti il Protocollo d'intesa con il Museo Nazionale Romano, finalizzato a promuovere la collaborazione tra il Museo Nazionale Romano e l'Università degli studi Roma Tre per il raggiungimento di finalità di comune interesse in materia di attività di ricerca, didattica, formazione, stage e tirocini.

Le Parti si impegnano a collaborare per l'individuazione, la progettazione e la realizzazione di iniziative congiunte nel campo dell'alta formazione, della ricerca scientifica e della terza missione delle Università, a collaborare per la realizzazione di attività di ricerca negli ambiti scientifici di reciproco interesse e per lo sviluppo di progetti culturali condivisi, a favorire reciprocamente l'accesso alle rispettive strutture del rispettivo personale, degli studenti, anche iscritti ai corsi di dottorato di ricerca e di master, per lo svolgimento delle attività di ricerca, per il perseguimento dei fini del presente Protocollo d'intesa, e si rendono disponibili a partecipare congiuntamente a bandi nazionali e/o internazionali per il finanziamento di progetti di ricerca di interesse comune.

Le singole iniziative previste negli articoli precedenti potranno essere realizzate previa stipula di appositi accordi attuativi, approvati di volta in volta dai competenti organi delle Parti, secondo i rispettivi statuti e regolamenti e nel rispetto di quanto previsto dal presente Protocollo.

La stipula del presente Protocollo d'intesa non comporta l'assunzione di oneri economici a carico delle Parti; eventuali oneri economici saranno indicati negli accordi attuativi e saranno assunti previa approvazione degli organi competenti di ciascuna Parte.

Il Protocollo ha la durata di tre anni e potrà essere rinnovato per uguale periodo sulla base di un accordo scritto e approvato dagli organi competenti delle Parti. In nessun caso è ammesso il ricorso al tacito rinnovo.

Il Presidente sottopone ai Consiglieri anche l'approvazione della relazione allegata al testo del nuovo Protocollo d'intesa e redatta congiuntamente dai Referenti del precedente Accordo Quadro: per il Museo Nazionale Romano la Dott.ssa Chiara Giobbe, Funzionario Archeologo responsabile della sede di Palazzo Altemps, in rappresentanza anche del Referente attualmente in quiescenza Arch. Mauro Marzullo, già Funzionario Architetto responsabile dell'Ufficio Tecnico; per l'Università di Roma Tre,

Dipartimento di Architettura il Prof. Arch. Antonio Pugliano professore Ordinario di Restauro; Dipartimento di Studi Umanistici la Prof.ssa Giuliana Calcani professoressa Ordinaria di Archeologia Classica.

Sulla base della ricognizione effettuata dai Referenti per il pregresso Accordo, nella relazione sono indicati i dati circa le attività svolte nell'ambito dell'Accordo negli anni dal 2021 al 2024 sotto la Direzione del MNR del Prof. Stéphane Verger.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità la proposta di Protocollo d'Intesa tra Roma Tre e il MNR e la relazione allegata e dichiara, ai sensi dell'art. 20 bis del regolamento generale di Ateneo: Disposizioni relative ai Centri interuniversitari

- a) di approvarne la convenzione istitutiva;
- b) di approvarne gli obiettivi perseguiti;
- c) di proporre come docente che rappresenterà l'Ateneo nel Comitato Pariterico di Coordinamento la prof.ssa Giuliana Calcani, per il Dipartimento di Studi Umanistici;
- d) di impegnarsi a sostenere a carico del proprio budget gli eventuali oneri finanziari necessari per lo svolgimento delle attività del Centro;
- e) di impegnarsi a mettere a disposizione le proprie attrezzature scientifiche, laddove previsto nella convenzione istitutiva, per lo svolgimento delle attività del Centro;
- f) di impegnarsi a partecipare per il tramite del proprio personale docente allo svolgimento delle attività scientifiche del Centro, nonché per il tramite del personale tecnico o amministrativo allo svolgimento delle eventuali attività tecniche o amministrative previste per il funzionamento del Centro;
- g) di impegnarsi a svolgere le attività di gestione amministrativo-contabile del Centro, laddove se ne preveda la sede amministrativa presso l'Ateneo.

7.3 Il Presidente sottopone ai Consiglieri la richiesta di nuove adesioni al Centro di Ricerca Interuniversitario Geopolitico sulle Città di Fondazione (CRIGECIF).

La Convenzione, rinnovata nel 2024, è stipulata tra l'Università degli Studi di Teramo, sede amministrativa, l'Università degli Studi Roma Tre, l'Università degli Studi di Trieste e il CNR - ISEM, Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Il CRIGECIF è costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità di ricerca e progettazione per l'accrescimento della scienza e della cultura di interesse sociale tra cui in via esclusiva o principale:

- a) tutela della memoria storica, in particolare di quella mediterranea ed europea, in diversi campi, a salvaguardia del patrimonio culturale e delle radici comuni nel mediterraneo;
- b) sostegno dei valori europei di uguaglianza, dignità e democrazia e lotta contro ogni discriminazione;
- c) valorizzazione degli insediamenti urbani/rurali e montani e dei cluster di comunità;
- d) studio dei riflessi socio-economici derivanti da pandemie, crisi economiche, conflitti o calamità naturali che impattano sul cambiamento di costumi, comportamenti e regole di governance;

- e) formazione universitaria e post-universitaria nei settori della geopolitica, storia, ambiente territorio, sostenibilità;
- f) promozione della democrazia, dei diritti di categorie vulnerabili inclusi minori, giovani, donne e disabili;
- g) protezione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, inclusi quelli delle minoranze religiose ed etniche;
- h) studio del mercato del lavoro e delle attività legate alle dinamiche di protezione dei lavoratori, specialmente quelli in condizioni di maggiore vulnerabilità;
- i) tutela e valorizzazione di prodotti e culture del paesaggio urbano e rurale;
- j) studio di economie rurali e dei processi di sviluppo rurale;
- k) studio dei regolamenti e sistemi legati alla salubrità e sicurezza alimentare oltre che alla tutela dei consumatori;
- l) indagine sulle relazioni dei flussi migratori soprattutto di quelli in ambito mediterraneo, incluso il fenomeno migratorio interno, intra-nazionale e intra-europeo e dei flussi migratori provenienti da guerre e paesi in via di sviluppo (PdV);
- m) contributo all'elaborazione di principi e promozione di iniziative sull'uguaglianza, parità di genere, pace e sulla cooperazione allo sviluppo, per l'accoglienza, il dialogo interculturale e la piena attuazione dei diritti di cittadinanza di tutti i popoli.

Per quanto riguarda Roma Tre i docenti interessati al Centro, facenti parte dell'assemblea del CRIGECIF, sono Giampaolo Conte e Giovanni Cristina del Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo e Manfredi Merluzzi del Dipartimento di Studi Umanistici.

Il Comitato Direttivo del Centro di ricerca CRIGECIF ha accolto la proposta di adesione delle seguenti nuove Università:

- Università degli Studi di Udine (Dipartimento di scienze economiche e statistiche, referente prof. Andrea Cafarelli);
- Università degli Studi di Roma La Sapienza (Dipartimento di scienze sociali ed economiche, referente prof.ssa Anna Paola Toti;
- Università La Tuscia di Viterbo (Dipartimento di studi umanistici, referente prof. Giuseppe Romagnoli)
- Università Aleksander Moisiu di Durazzo (Facoltà di scienze politiche e giuridiche, referente prof.ssa Mirela Metushaj).

Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 14 della convenzione istitutiva del CRIGECIF:

"Possono aderire al CRIGECIF altre Università/Enti di ricerca, su proposta di strutture o docenti/ricercatori che si riconoscano nelle finalità del CRIGECIF e che si impegnino attivamente alla loro realizzazione, dietro formale richiesta da inoltrare al Direttore del CRIGECIF, che la sottoporrà al Comitato Direttivo per la relativa approvazione.

La delibera del Comitato Direttivo sarà notificata alle istituzioni convenzionate e diverrà produttiva di effetti se non perverranno controindicazioni dalle sedi convenzionate nel termine di 60 giorni dal ricevimento della notifica.

La nuova adesione verrà quindi formalizzata con la sottoscrizione, da parte della nuova sede convenzionata, dell'atto aggiuntivo contenente la Convenzione istitutiva. Tale atto non determina modifiche all'atto costitutivo. In nome e per conto delle sedi già convenzionate, l'atto aggiuntivo sarà sottoscritto dal Rettore dell'Università sede amministrativa del CRIGECIF.

L'atto aggiuntivo sottoscritto dal Rettore dell'Università sede amministrativa del CRIGECIF e dal rappresentante legale del nuovo Ateneo/Ente di ricerca aderente dovrà essere inviato a tutte le sedi convenzionate quale notifica di ulteriore adesione al CRIGECIF..."

Il Comitato Direttivo del Centro di ricerca CRIGECIF ha accolto la proposta di adesione delle seguenti nuove Università:

- Università degli Studi di Udine (Dipartimento di scienze economiche e statistiche, referente prof. Andrea Cafarelli);
- Università degli Studi di Roma La Sapienza (Dipartimento di scienze sociali ed economiche, referente prof.ssa Anna Paola Toti;
- Università La Tuscia di Viterbo (Dipartimento di studi umanistici, referente prof. Giuseppe Romagnoli)
- Università Aleksander Moisiu di Durazzo (Facoltà di scienze politiche e giuridiche, referente prof.ssa Mirela Metushaj).

Con nota del 22 giugno, l'Università di Teramo, sede amministrativa, richiede all'Università Roma Tre il nulla osta ad accogliere le proposte di adesione; pertanto, al fine di predisporre la delibera per il passaggio agli Organi Accademici, CdA e Senato Accademico, il Dipartimento di Studi Umanistici e il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, sono chiamati a deliberare in merito.

Il Presidente sottopone quindi all'attenzione dei Consiglieri presenti la proposta di adesione delle Università succitate al Centro di ricerca CRIGECIF.

I Consiglieri presenti approvano all'unanimità.

7.4 Convenzione ISPRA Il Presidente sottopone al Consiglio la proposta di Convenzione presentata dalla prof.ssa Emeri Farinetti tra il DS, il Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP) e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Oggetto della convenzione è lo studio e l'analisi di specifiche aree del tessuto urbano ed extraurbano di Roma, interpretato come il risultato di un rapporto storico, complesso e stratificato nel tempo tra l'idrografia, l'ambiente naturale e i processi di antropizzazione. In questo contesto, la città è considerata come soggetto promotore del cambiamento territoriale, capace di incidere in maniera significativa sugli assetti ambientali attraverso il recupero e/o la lettura critica in chiave di sostenibilità di dinamiche sviluppatesi nel corso delle diverse fasi storiche. Particolare attenzione è inoltre dedicata alle criticità derivanti dalla mancata o inadeguata gestione delle risorse idriche nel quadro dell'espansione urbana del secondo dopoguerra, con l'obiettivo di riflettere sulle conseguenze di tali dinamiche e di individuare nuove prospettive orientate a modelli di sviluppo più sostenibili.

I responsabili scientifici della convenzione sono:

Il Responsabile di Convenzione del DiAP è: la Prof.ssa Alessandra Criconia

Il Responsabile di Convenzione del DSU è: la Prof.ssa Emeri Farinetti

Il Responsabile di Convenzione di ISPRA è: l'Arch. Antonio Colapietro.

Convenzione entra in vigore alla data della sottoscrizione e ha durata di tre anni, e potrà essere prorogata per giustificati motivi, previo accordo sottoscritto dalle Parti, entro il termine di scadenza della stessa.

Non sono previsti oneri per le parti.

4. Ricognizioni e Incarichi;

8.1 DSU 7/2026 Bando prof. Spanu campagna di scavo ad Ostia antica;

Il Presidente sottopone all'attenzione dei Consiglieri presenti, per opportuna ratifica, l'avviso di ricognizione Interna, e successivo bando pubblico, DSU 7-2026, per la seguente attività: vettorializzazione di rilievi diretti, interpretazione delle strutture, assemblamento nella carta archeologica di Antinoopolis (Egitto). Per l'espletamento della attività è previsto un impegno dal 10 agosto al 30 ottobre 2026, per tal motivo la procedura è stata già pubblicata e se ne chiede ora la ratifica. L'importo, di 2.900 euro, sarà a valere sul finanziamento Maeci del prof. Marcello Spanu. La composizione della Commissione esaminatrice è fin d'ora definita nelle persone di: proff.: Marcello Spanu, Riccardo Santangeli Valenzani, Matteo Braconi. I Consiglieri presenti approvano all'unanimità.

8.2 DSU 8/2026 num° 3 Bandi Progetto CHEDAR;

Il Presidente sottopone all'attenzione dei Consiglieri presenti, per opportuna ratifica, l'avviso di ricognizione Interna, e successivo bando pubblico, DSU 8-2026, relativamente ai incarichi da attribuire nell'ambito del progetto CHEDAR:

1. progettazione e realizzazione del MOOC "**Cultural Heritage at Risk: Crime, Cyber Humanities and Virtual Preservation**", con specifico riferimento al Modulo 1 "Art Crimes and Forgeries: Defending Cultural Heritage from Illicit Activities";
2. progettazione e realizzazione del MOOC "**Cultural Heritage at Risk: Crime, Cyber Humanities and Virtual Preservation**" con specifico riferimento al Modulo 2 "Cyber Humanities: A New Discipline for emerging threats";
3. progettazione e realizzazione del MOOC "**Cultural Heritage at Risk: Crime, Cyber Humanities and Virtual Preservation**", con specifico riferimento al Modulo 3 "Digital Twin Heritage: Preserving the Past through Technology".

Tutti e tre gli incarichi avranno la durata di 30 giorni lavorativi e si svolgeranno nell'ambito delle attività previste dal progetto CHEDAR – Cultural HERitage Digitalization And Resilience CUP B53C22010280001;

L'importo di 2.530,00 ciascuno sarà a valere sul progetto CHEDAR regolarmente iscritto nel Budget del Dipartimento di Studi Umanistici.

La composizione della Commissione esaminatrice è già da ora definita nelle persone di Emanuele Bellini, Giulia Bordi e Giuliana Calcani.

I Consiglieri presenti approvano all'unanimità.

8.3 DSU 9/2026 Bando prof.ssa Cecchini segreteria master esperti nelle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale; Il Presidente sottopone all'attenzione dei Consiglieri presenti l'avviso di ricognizione Interna, e successivo bando pubblico, DSU 9-2026, per la seguente attività: segreteria e assistenza al master esperti nelle attività di valorizzazione e tutela del patrimonio culturale. Per l'espletamento della attività è previsto un impegno di 9 mesi a partire dal 15 settembre 2026. L'importo, di 7.000,00 euro, sarà a valere sul progetto del master "esperti nelle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. La composizione della Commissione esaminatrice è fin d'ora definita nelle persone di: proff. Silvia Ginzburg, Silvia Cecchini, Antonello Frongia, supplente: Giuliana Calcani. I Consiglieri presenti approvano all'unanimità.

8.4 Incarichi num° 2 Visiting Professor progetto CHEDAR

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la richiesta, pervenuta dalla prof.ssa Giuliana Calcani, di un contratto di Visiting Professor da attribuire al Prof. Pier Matteo Barone, in ruolo presso The American University of Rome ed esperto in Archeologia Forense e Cultural Heritage Crimes, per la realizzazione del MOOC "Cultural Heritage at Risk: Crime, Cyber Humanities and Virtual Preservation" Modulo 1. "Art Crimes and Forgeries: Defending Cultural Heritage from Illicit Activities" nell'ambito del progetto Chedar CHEDAR – Cultural HERitage Digitalization And Resilience – CUP B53C22010280001

L'importo previsto per le attività richieste, da svolgersi in lingua inglese, è di 5.000 euro al lordo delle ritenute graverà sul progetto Chedar, CUP B53C22010280001.

Il Consiglio, vista la richiesta della prof.ssa Calcani e presa visione del CV del docente, approva all'unanimità l'attribuzione del contratto di Visiting professor al prof. Pier Matteo Barone.

Il Presidente sottopone al Consiglio, la proposta della prof.ssa Giulia Bordi di conferire un contratto di Visiting Professor al Prof. Giacomo Landeschi, docente presso la Lunds Universitet e riconosciuto esperto nel campo della Virtual Archaeology, sempre nell'ambito del progetto CHEDAR – Cultural HERitage Digitalization And Resilience (CUP B53C22010280001), finanziato per la realizzazione del MOOC "Cultural Heritage at Risk: Crime, Cyber Humanities and Virtual Preservation".

Il Prof. Landeschi è stato individuato come esperto per lo svolgimento del Modulo 3, intitolato "Digital Twin Heritage: Preserving the Past through Technology".

L'importo previsto per le attività didattiche, che saranno erogate in lingua inglese, è di 5.000 euro al lordo delle ritenute e graverà sul progetto Chedar, CUP B53C22010280001.

Il Consiglio, vista la richiesta della prof.ssa Bordi e presa visione del CV del docente, approva all'unanimità l'attribuzione del contratto di Visiting professor al prof. Giacomo Landeschi.

OMISSIS

Terminati i punti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13:00

Il Presidente

Prof. Alberto D'Anna

Il Segretario

Dott.ssa Roberta Rinaldi